

AVV. GIOVANNI L A G E A R D

STUDIO LAGEARD
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

10128 TORINO C. so Vittorio Emanuele II n. 83
Tel. 011 / 535.182 (5 linee ric. aut.) – Fax 011 / 535.182

PARTITA IVA e CODICE FISCALE 05658570014
e.mail: segreteria@lageard.assprof.it

CURRICULUM PROFESSIONALE

Giovanni Lageard

Nato a Pinerolo (TO), il 15/06/1943

Iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Torino dal 12/12/1967

Patrocinante in Cassazione

Nel 1970 ho fondato lo Studio Lageard, associazione professionale tra avvocati penalisti.

Attività principale

Mi occupo in maniera preponderante di diritto penale dell'impresa, con riferimento sia alla sicurezza ed igiene sul lavoro, che al diritto penale societario e fiscale.

Con riferimento a queste materie ho partecipato a numerosi processi di interesse nazionale.

Mi sono dedicato all'attività processuale e di consulenza in favore di gruppi societari nazionali ed internazionali (anche con riguardo al mondo bancario) e di enti pubblici economici di particolare rilievo.

Ho svolto attività di consulenza per la redazione di Modelli organizzativi ai sensi del Decreto legislativo 231/01 e di assistenza agli Organismi di vigilanza in merito a tutte le attività 231.

Ho avuto numerose esperienze con le più importanti aziende "ex municipalizzate" di Torino, nonché con Enti pubblici, ASL ed Enti Ospedalieri, prestando attività di consulenza e di assistenza processuale in ogni settore del diritto penale dell'impresa e dei reati contro la Pubblica Amministrazione, con riferimento da ultimo anche alla

prevenzione della corruzione legata all'applicazione delle più recenti normative in materia.

Oltre alle prestazioni di assistenza processuale e di consulenza sopraindicate, ho da sempre svolto attività scientifica con riguardo alla materia della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Attività di docenza (svolta o in essere)

- docente di "Elementi di diritto in materia di sicurezza, igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente" presso il Politecnico di Torino II Facoltà;
- docente di "Legislazione della prevenzione" presso il Politecnico di Torino;
- docente presso la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli studi di Torino.

Attività pubblicistica

Segnalo la pubblicazione dei seguenti volumi:

- Le malattie da lavoro nel diritto penale (UTET, 2000)
- Manuale di Ambiente e Sicurezza (Ed. Il Sole 24 ore, 2003)
- Le malattie professionali: i soggetti penalmente responsabili (Ed. Il Sole 24 ore, 2008)
- I soggetti penalmente responsabili in materia di sicurezza e igiene sul lavoro (Ed. Il Sole 24 ore, 2008)

nonché dei seguenti scritti, talora redatti in collaborazione con altri avvocati dello studio o magistrati particolarmente impegnati nella trattazione delle materie specialistiche:

- "Obblighi e responsabilità in tema di sicurezza sul lavoro e loro delegabilità" in *Technoambiente*, 1990, 1, pag. 13 ss.
- "La diffida dell'ispettore del lavoro" in *Technoambiente*, 1990, 3, pag. 23 ss.

- “La reale portata della sentenza 15.12.1990 del pretore di Torino” in *Technoambiente*, 1991, 2, pag. 4 ss.
- “Art. 41 D.Lgs. 277/91: l’ultima pronuncia della Corte Costituzionale del 18 luglio 1996” in *Technoambiente*, 1996, 5, 3 ss.
- “La tutela della salute nello sport tra sostanze proibite e no” in *Diritto penale e processo*, 1998, 12, pag.1458 ss.
- “La tutela del fumatore passivo nel luogo di lavoro” in *Technoambiente*, 1999, 2, pag. 8 ss
- “Sicurezza e igiene sul lavoro. I doveri del committente in caso di appalto. L’art. 7 D.Lgs. 626/94” in *Technoambiente*, 1999, 3, pag.
- “Art. 437 e malattie da lavoro. Una sconcertante interpretazione della Corte di Cassazione” in *Technoambiente*, 1999, 4, pag. 5 ss.
- “Panoramica sulla Cantieri bis” in *Technoambiente*, 2000, 1, PAG. 5ss.
- “Sport e diritto penale: il legislatore introduce il reato di doping” in *Diritto penale e processo*, 2001, 4, pag. 429 ss.
- “L’individuazione delle sostanze cancerogene in tema di tutela delle acque” in *Ambiente e sicurezza*, 2001, 7, pag. 64 ss.
- “Fumo passivo: le indicazioni della Sanità” in *Ambiente e sicurezza*, 2001, 10, pag. 120 ss.
- “Malattie professionali: l’ipoacusia” in *Ambiente e sicurezza*, 2001, 11, pag. 31 ss.
- “Malattie professionali: le allergopatie” in *Ambiente e sicurezza*, 2001, 13, pag. 76 ss.
- “Le malattie muscoscheletriche” in *Ambiente e sicurezza*, 2001, 15, pag. 48 ss.

- “Lavoro al videoterminale: norme di prevenzione e rischi per la salute” in Ambiente e sicurezza, 2001, 17, pag. 52 ss.
- “Le malattie professionali: silicosi e asbestosi” in Ambiente e sicurezza, 2001, 19, pag. 39 ss.
- “Le malattie neoplastiche: dalla medicina specialistica al processo penale” in Ambiente e sicurezza, 2001, 21, pag. 62 ss.
- “Le malattie neoplastiche: i tumori da polvere di legno” in Ambiente e sicurezza, 2001, 23, pag. 20 ss.
- “Eziologia occupazionale debole per il carcinoma alla vescica” in Ambiente e sicurezza, 2002, 3, pag. 38 ss.
- “Per il mesotelioma pleurico le concause non sono determinanti” in Ambiente e sicurezza, 2002, 5, pag. 16 ss.
- “Adeguati poteri decisionali e di spesa per il delegato in materia di sicurezza” in Ambiente e sicurezza, 2002, 9, pag. 24 ss.
- “Il preposto: non un “angelo custode” ma il diretto superiore dei lavoratori” in Ambiente e sicurezza, 2002, 14, pag. 60 ss.
- “Più valore al medico competente alla luce del D.Lgs. 25/02 sul rischio chimico” in Ambiente e sicurezza, 2002, 15, pag. 46 ss.
- “Rimane di difficile individuazione la responsabilità penale dei consulenti esterni” in Ambiente e sicurezza, 2002, 18, pag. 29 ss.
- “Il fumo passivo negli ambienti di lavoro: un cancerogeno certo per l’uomo” in Ambiente e sicurezza, 2002, 22, pag. 78 ss.
- “Il fumo passivo negli ambienti di lavoro: la rilevanza penale di un rischio recente” in Ambiente e sicurezza, 2002, 23, pag. 18 ss.
- “Doping: non è reato somministrare sostanze anabolizzanti senza fine di alterare la prestazione agonistica” in Diritto Penale e Processo, 2002, 8, pag. 1003 ss.

- “Il fumo passivo negli ambienti di lavoro: gli orientamenti della giurisprudenza” in *Ambiente e sicurezza*, 2003, 1, pag. 21 ss.
- “Il fumo passivo negli ambienti di lavoro: ancora dubbi per la valutazione del rischio” in *Ambiente e sicurezza*, 2003, 2, pag. 14 ss.
- “Divieto di fumo: confermata l’ autorità dello Stato a legiferare in materia di sanzioni amministrative”, in *Ambiente e sicurezza*, 2004, 2, p. 56.
- “Il D.Lgs. n. 195 e la protezione acustica: principali problematiche interpretative”, in *Ambiente e sicurezza*, 2006, 19, pag. 22 ss.
- “Pro e contro del D.Lgs. n. 257/2006 tra abrogazioni e nuove disposizioni” in *Ambiente e sicurezza*, 2006, 23, pag. 20 ss.
- “Il piano di riforma della sicurezza tra misure operative e delega al Governo”, in *Ambiente e Sicurezza*, 2007, 17, p. 40 ss.
- “Il riassetto dell’ apparato sanzionatorio tra violazione sostanziale e formale”, in *Ambiente e Sicurezza*, 2007, 18, p. 30 ss.
- “Responsabilità amministrativa: dubbi di costituzionalità delle sanzioni”, in *Ambiente e Sicurezza*, 2007, 19, p. 48 ss.
- “Dalla detentiva alla sostitutiva le previsioni sanzionatorie per i soggetti della sicurezza”, in *Ambiente e Sicurezza*, 2008, 13, p. 55 ss.
- “Il committente nel cantiere: possibile incostituzionalità sulla riforma degli obblighi?”, in *Ambiente e Sicurezza*, 2008, 14, p. 24 ss.
- “Tra delega e data certa alcune importanti riflessioni sulla valutazione del rumore”, in *Ambiente e Sicurezza*, 2008, 18, p. 25 ss.
- “Il divieto di subdelega sui doveri della sicurezza è solo un “mito” da sfatare?” in *Ambiente e Sicurezza*, 2009, 11, p. 30 ss.
- “Le novità sulla delega tra limiti e dovere di controllo” in *Ambiente e Sicurezza*, 2009, 19, p. 17 ss.

- “Quale tutela per gli operatori nelle forniture ai cantieri?” in Ambiente e Sicurezza, 2010, 2, p. 27 ss.

Il sottoscritto, così come richiesto dalla lettera di invito Prot. N. 15913 del 7 giugno 2019, allega alla presente istanza tabella in cui è riportato elenco significativo, se pur non esaustivo, degli incarichi (compresi quelli minimi indicati ai fini dell'ammissione) conferiti al sottoscritto ed eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla lettera di invito sopra indicata da cui risulta la competenza ed esperienza acquisite in tutte le materie di cui al punto 3.2.

Per ogni incarico sono stati indicati i dati richiesti al punto 2.2.2.

Il sottoscritto è in ogni caso disponibile per qualsiasi integrazione o approfondimento si renda necessario.

Torino, 26 giugno 2019.